

# NOTE

---

LUGANOEVENTI

# AL

---

# TRAMONTO

---

L'EDIZIONE 2018 DELLE NOTE AL TRAMONTO PROPONE UNA SERIE DI SPETTACOLI MUSICALI DEDICATI AL TEMA DELLE ALPI E AL FASCINO CHE LA MONTAGNA HA ESERCITATO SU MOLTI COMPOSITORI NEL CORSO DEI SECOLI.

IMMERSI NELLA MAGICA CORNICE DEL BOSCHETTO CIANI, QUATTRO CONCERTI ACCOMPAGNERANNO IL PUBBLICO ALLA SCOPERTA DI PAGINE MUSICALI — NOTE E MENO NOTE — CHE SUSCITERANNO RIFLESSIONI E SENTIMENTI RIGUARDO AL NOSTRO RAPPORTO CON LA NATURA E IL PAESAGGIO.

# LA MUSICA NELLE ALPI

---

20:45 BOSCHETTO CIANI

---

# 16-17-18-19

---

# AGOSTO

---

# 2018

---

## GIOVEDÌ 16 AGOSTO

### ORCHESTRA DA CAMERA DI LUGANO

Suoni della montagna, Sinfonie,  
danze ed echi dalle Alpi



La musica, sia dell'uomo sia della natura, costituisce un aspetto fondamentale del paesaggio alpino, in apparenza tanto silenzioso. I compositori hanno evocato i suoni del vento e dell'acqua, i rumori del bosco, i versi degli animali, i richiami dei pastori nelle vallate. Numerosissimi sono i concerti e le sinfonie del XVIII secolo che s'ispirano a scene bucoliche, come s'intuisce fin dai titoli: Sinfonia pastorella, Sinfonia da caccia, ecc. Antonio Vivaldi, Leopold Mozart, Joseph Haydn e tutti i compositori attivi alla corte di Francia ne hanno lasciato traccia. La montagna riecheggia continuamente nel Romanticismo, dalla celebre Pastorale di Beethoven ai poemi sinfonici di Liszt e di Strauss, senza contare le opere liriche e i balletti di ambientazione alpina (Guglielmo Tell di Rossini, La sonnambula di Bellini, la Giselle di Adam ne sono alcuni esempi). Anche nel XX e nel XXI secolo le Alpi rimangono fonte inesauribile d'ispirazione, dalle composizioni degli svizzeri Bloch, Honegger e Martin fino al Tirolo Concerto di Glass. Questo concerto rappresenta un viaggio musicale lungo l'arco alpino, dal '700 ad oggi.

## VENERDÌ 17 AGOSTO

### CHEROBA

Serenada in minur

**Marco Santilli:** clarinetto, clarinetto basso, composizioni

**Lorenzo Frizzera:** chitarra acustica 12 corde

**Ivan Tibolla:** piano, acordeon

**Fulvio Maras:** percussioni



Quando compone, Marco Santilli pensa in italiano. Clarinettista ticinese da tempo affermato sulla scena musicale della Svizzera tedesca, lancia un ponte verso sud anche con il suo nuovo quartetto CheRoba. E i quattro musicisti che lo compongono interpretano i suoi brani come se li avessero portati in giro per anni nei club. È un universo fatto di reminiscenze dello scrittore Hermann Hesse a Montagnola, melodie ispirate a una poesia dialettale, ballate abilmente tessute, citazioni della tradizione jazzistica e improvvisazioni scatenate. Canzoni e jazz si fondono in una poetica miscela di stili e immagini che vanno in scena, con una 'serenada in minur'.

## SABATO 18 AGOSTO

### EMANUELE FERRARI

Tra estasi ed amarezza: Schubert

**Emanuele Ferrari:** pianoforte



Un nuovo approccio alla musica che unisce la magia di un concerto all'emozione di una visita guidata. I brani vengono suonati ed esplorati, nota dopo nota, come se fossero castelli incantati di cui svelare la bellezza e i misteri. Emergono i lati più insospettati della musica classica come l'umorismo, le contraddizioni e i colpi di scena. Il percorso è arricchito da poesie, letture e immagini che aiutano il pubblico a capire meglio la ricchezza del brano, confrontandolo con altre espressioni artistiche della sua epoca. Il pianista Emanuele Ferrari "smonta e rimonta" alcune pagine pianistiche del "Improvviso Op. Post. 142 n.3 in si bemolle maggiore" di Franz Schubert. Schubert compone pezzi che sembrano scritti per pochi amici e senza pretese di eternità: questa apparenza nasconde però una toccante capacità di andare al fondo delle cose, tra l'estasi e lo spalancarsi di abissi senza fondo. In questo mondo di emozioni e pensieri la natura e i suoi richiami giocano un ruolo fondamentale e sorprendente.

## DOMENICA 19 AGOSTO

### QUARTETTO DEL VERBANO

Omaggio a Vittorio Castelnuovo

**Danilo Boggini:** fisarmonica e voce

**Duilio Galfetti:** violino, mandolino e voce

**Pierluigi Ferrari:** chitarra

**Alberto Guareschi:** contrabbasso



Per l'ultima serata delle "Note al Tramonto" le associazioni Musica nel Mendrisotto e Aurofonie s'incontrano per proporre lo spettacolo musicale del Quartetto del Verbano. Il mandolino di Duilio Galfetti e la fisarmonica di Danilo Boggini hanno percorso a lungo le stesse strade nell'ambito del progetto Swing Power, dedicato allo swing italiano nel periodo fascista. L'occasione di metterli al servizio della musica popolare si presenta nel 2015, quando il comune di Biasca decide di omaggiare il cantautore Vittorio Castelnuovo nel centenario della sua nascita commissionando ai due una rivisitazione del repertorio del proprio illustre cittadino. Ne segue una serie fortunata di concerti in cui negli arrangiamenti originali di Boggini rivivono brani che hanno fatto la storia della canzone popolare ticinese: "Babbo crudele", "L'addio del giovane militare", "Canzone militare" sino al celeberrimo "O bella verzaschina".

Associazione Aurofonie  
c/o Simonetta Occorso  
Via Campagna 5, CH - 6965 Cadro  
E-mail: [info@aurofonie.ch](mailto:info@aurofonie.ch)  
[www.aurofonie.ch](http://www.aurofonie.ch)

**ENTRATA GRATUITA**

 **FOCE**

Con il sostegno di:

---